



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA  
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

N° 92 del 11/12/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

COPIA

OGGETTO: Art.159, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267. Quantificazione delle somme non assoggettate ad esecuzione forzata per il 1° semestre dell'anno 2026

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno 11/12/2025 del mese di DICEMBRE alle ore 1h.00 nella sala delle adunanze del Comune di San Pietro Clarenza, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei Signori :

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	SANTONOCITO	VINCENZO	SINDACO	X	
2	TOMASELLO	LUCIANO	VICE SINDACO	X	
3	DELIA	DESIREE DANIELA	ASSESSORE	X	
4	SAPIENZA	MARIA ELENA	ASSESSORE		X
5	CAVARRA	ANDREA	ASSESSORE	X	

Presiede il Sindaco Vincenzo Santonocito-

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Eleonora Di Fede

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta sotto riportata, relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i pareri e le attestazioni prescritti dalle leggi regionali n° 48/1991 e n° 30/2000;

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**Esaminata** la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'oggetto;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità** di voti, legalmente espressi

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria integralmente;
- 2) Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza del provvedimento.

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale  
n. 96 del 10/12/25

Il Responsabile Ragioneria e Tributi

OGGETTO: Art.159, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000,n.267.Quantificazione delle somme non assoggettate ad esecuzione forzata per il 1° semestre dell'anno 2026

La sottoscritta Rag. Maria Giovanna Pellegrino:

Vista la determina del Sindaco n.06 del 18/03/2025, di nomina quale Responsabile dell'ufficio Finanziario e Tributi;

**Premesso che:**

L'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

L'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
  
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Visto, inoltre, quanto disciplinato nell'allegato n.2 del d.lgs. 118/2011

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il 1° semestre dell'anno 2026 sulla base delle previsioni risultanti da<sup>1</sup>:

- approvazione bilancio di previsione 2025 con delibera C.C. n 17 del 16/06/2025 -bilancio di previsione pluriennale 2025 - 2027;
- adozione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 delibera di C.C. n. 14 del 12/06/25;
- Visti:

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

### **PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di quantificare, in complessivi **€ 2.170.324,55** relativamente al 1° semestre dell'anno **2026** gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato

## SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

### PERIODO 1° SEMESTRE 2026.

SOMME IMPIGNORABILI	Valore (€)	Note
(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I.28.5.1993		
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi.		447.164,97
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel 1°sem. 2026		71.214,90
Servizi connessi agli organi istituzionali, segreteria		120.737,04
personale, gestione economica, finanziaria e servizi		133.735,23
Ufficio Tecnico comunale		663,00
Anagrafe-S.C.-Statistica- Leva militare - Elettorale		3.013,00
Anticipazione di liquidità	-	
Istruzione pubblica		136.499,01
Pubblica Illuminazione		365.000,00
Viabilità Polizia locale		6.196,90
Servizio trasporto alunni - refezione -asilo nido		17.442,00
Servizio smaltimento rifiuti		867.208,50
Servizio assistenza domiciliare anziani		-----
Servizio necroscopico e cimiteriale		1.450,00
TOTALE		2.170,324,55

1. di precisare che sono impignorabili le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a € 560.000,00
2. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D. Lgs. 267/2000;
3. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
4. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
5. Di notificare copia del presente atto al Tesoriere Banca Agricola Popolare di Ragusa, nella qualità di tesoriere dell'Ente, per i seguenti conseguenti adempimenti di legge;
6. Di dichiarare la presente deliberazione d'immediata esecuzione.

Il Capo Settore Ragioneria e Tributi  
Rag. Maria Giovanna Pellegrino

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA  
(Città Metropolitana di Catania)

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Art.159, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000,n.267.Quantificazione delle somme non assoggettate ad esecuzione forzata per il 1° semestre dell'anno 2026**

**Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica**

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega.

San Pietro Clarenza, 10/12/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
( Rag. Maria Giovanna .Pellegrino )

**Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile**

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

San Pietro Clarenza, 10/12/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
( Rag. Maria Giovanna .Pellegrino )

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma come segue:

Il Presidente  
Geom. Vincenzo Santonocito

L'Assessore Anziano  
Sig. Andrea Cavarra

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Eleonora Di Fede

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/12/2025 al 26/12/2025 Reg. N° \_\_\_\_\_

Li 11/12/2025

L'Addetto all'Albo

*M. Tommasello*

Il sottoscritto Segretario comunale CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Li \_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

atto dichiarato immediatamente esecutivo;

decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione ( Art.12 L.R. 44/91).

Li \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

S.Pietro Clarenza , li \_\_\_\_\_